

San Marino, 2 Ottobre 2022

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti

S. E. ... MARIA LUISA BERTI

S. E. ... MANUEL CIAVATTA

ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

PREMESSA

La seguente, articolata Istanza d'Arengo si rende necessaria affinché la Repubblica di San Marino possa cogliere una irripetibile opportunità collegata con il fenomeno degli Oggetti Volanti Non Identificati (UFO, o come si preferisce oggi, UAP).

Il fenomeno è oggi sempre di più al centro di iniziative scientifiche, mediatiche e parlamentari in vari Paesi del mondo. Si sono così venute a creare le condizioni affinché San Marino possa capitalizzare proficuamente la cospicua esperienza messa a punto con il trentennale Simposio Ufologico Mondiale di San Marino.

La Repubblica di San Marino infatti è divenuta nel tempo un vero e proprio punto di riferimento in campo ufologico per la continuità e la qualità che ha da sempre contraddistinto il Simposio, posto sotto l'egida del Governo Sammarinese fin dai primi anni '90 del Secolo scorso e organizzato dal CUN, il Cento Ufologico Nazionale italiano, sotto il coordinamento del Dott. Roberto Pinotti. Nel corso degli anni il Simposio ha continuato ad apportare un non indifferente afflusso turistico nella Repubblica e continua a contribuire alla diffusione della conoscenza di San Marino in Italia e nel mondo.

Il "Progetto Titano" sui cui verte la presente istanza, sviluppato congiuntamente dalla ICER, la Coalizione Internazionale per le Ricerche Extraterrestri e il CUN, il Centro Ufologico Nazionale italiano e già presentato informalmente al Governo Sammarinese, consente proprio di mettere a frutto il capitale di esperienza ufologica accumulato da San Marino. Il Progetto prevede che la Repubblica richieda alle Nazioni Unite la creazione di un Ufficio destinato a organizzare una conferenza mondiale che faccia periodicamente il punto sugli studi del fenomeno UFO/UAP a livello internazionale, da tenersi sotto l'egida dell'ONU, a cura di San Marino nel territorio della Repubblica.

Qualora fosse approvata la partecipazione a questo Progetto, essa apporterebbe molteplici positive ricadute per San Marino in termini di notorietà, turismo e prestigio.

Per tutti questi motivi e per via della vasta portata e rilevanza di tale iniziativa, il coinvolgimento della popolazione sammarinese attraverso l'Istituto dell'Istanza d'Arengo e il conseguente esame da parte delle più elevate autorità della Repubblica risultano quanto mai pertinenti.

---- ISTANZA D'ARENCO ----

Considerato che

a fine 2017 ha informalmente avuto inizio negli Stati Uniti d'America per poi diffondersi a livello internazionale un processo che vede la progressiva riduzione dell'attitudine di ridicolo e discredito che per oltre settant'anni ha caratterizzato la fenomenologia UFO/UAP, nonché di concomitante rimozione del segreto che la ha finora mantenuta celata alle opinioni pubbliche,

constatato che

questo processo ha già prodotto e continua a produrre un significativo aumento dell'attenzione sulla fenomenologia UFO/UAP sia da parte degli ambienti governativi e costituzionali di diversi Paesi del mondo nonché delle opinioni pubbliche e dei media internazionali,

consapevoli che

malgrado diversi Paesi abbiano seguito i dettami della Decisione delle Nazioni Unite numero 33/426 del 1978 intraprendendo autonomamente iniziative di studio sul fenomeno UFO/UAP su base nazionale, esso continua a essere un mistero,

consapevoli anche che

malgrado il perdurante mistero, il fenomeno UFO/UAP lascia intravedere un vasto spettro di significative potenzialità che ne rendono lo studio altamente desiderabile nella prospettiva di significativi progressi in un ampio ventaglio di settori dello scibile e dell'esperienza umana che si estende dal campo scientifico per arrivare fino a quello sociologico e umanistico,

ritenendo che

l'unico modo per produrre un'azione di ricerca scientifica veramente efficace consista nel superare la fase dell'azione dispersa su base nazionale per passare a uno sforzo coordinato a livello internazionale,

convinti che

un tale sforzo di ricerca scientifica a livello internazionale possa essere condotto solamente nell'ambito delle Nazioni Unite, contesto in cui San Marino può svolgere un ruolo rilevante,

consapevoli che

il Centro Ufologico Nazionale italiano (CUN) e la Organizzazione Non Governativa internazionale denominata International Coalition for Extraterrestrial Research (ICER) hanno congiuntamente elaborato un piano d'azione denominato "Progetto Titano". Il piano prevede che San Marino richieda alle Nazioni Unite la creazione di un ufficio incaricato di organizzare una Conferenza Mondiale destinata a fare il punto sullo stato delle ricerche sul fenomeno UFO/UAP, fungendo da nucleo aggregante per un vero sforzo di ricerca internazionale sul fenomeno. Il piano prevede che la detta Conferenza, predisposta dalle Nazioni Unite, si tenga con cadenza periodica nel territorio della Repubblica sotto l'egida ONU, con organizzazione pratica a cura di San Marino. Il piano prevede anche che le due organizzazioni proponenti, ICER e CUN, mettano il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze a piena disposizione di San Marino in tutte le fasi del Progetto per qualsiasi necessità pratica (azione all'ONU, aspetti ufologici, mediatici eccetera),

certi che

a fronte di uno sforzo organizzativo che si configura come un vero e proprio onere per la Repubblica - ovvero un impegno che viene posto in atto per promuovere i propri interessi - la sua partecipazione al Progetto Titano potrebbe apportare significativi benefici, in particolar modo in termini di *stimolazione e diversificazione dei flussi turistici* con potenzialità per la creazione di uno specifico indotto, di *valorizzazione della storica neutralità della Repubblica*, della *diffusione della conoscenza di San Marino* nel mondo e di *consolidamento della sua immagine e del suo prestigio internazionale* tramite un'efficace *valorizzazione della sua secolare neutralità*,

i sottoscritti firmatari cittadini sammarinesi, avvalendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi dell'ordinamento della Repubblica di San Marino, si rivolgono alle LL.EE. affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la presente **Istanza d'Arengo in cui si chiede che la Repubblica di San Marino aderisca al piano d'azione denominato "Progetto Titano"**, elaborato congiuntamente dal Centro Ufologico Nazionale italiano (CUN) e dalla International Coalition for Extraterrestrial Research (ICER).

Con i più deferenti saluti,

- Firme in allegato -

LISTA DEGLI ALLEGATI ALLA PRESENTE ISTANZA D'ARENCO:

- 1) Elenco delle firme
- 2) Progetto Titano - Introduzione
- 3) Progetto Titano - Testo
- 4) Progetto Titano - Memorandum d'Intesa
- 5) Documento 'concept paper'
[per la preparazione dell'azione in sede ONU]
- 6) Bozza di risoluzione per l'Assemblea Generale
[per l'azione in sede ONU]
- 7) Testo della Decisione ONU numero 33/426 del 1978
[riferimento storico]

ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

1

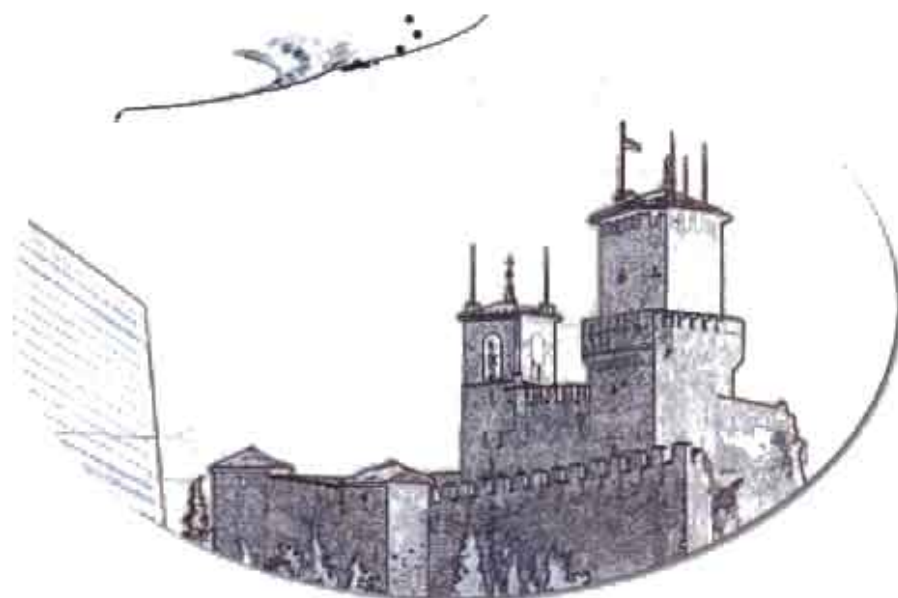
ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

2

Progetto TITANO



*Presentazione
per le eccellentissime
autorità della Serenissima
Repubblica di San Marino*



International Coalition for
Extraterrestrial Research



Centro Ufologico
Nazionale



Premessa

Il Progetto Titano consiste in un piano d'azione che prevede la presentazione da parte della Repubblica di San Marino di una proposta all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la creazione nel suo ambito di un ufficio permanente preposto a organizzare una Conferenza Mondiale periodica sul fenomeno UAP¹ e fenomenologie connesse da tenersi a cura di San Marino nel territorio della Repubblica.

1. Precedenti

- Dal 1977 in Francia il GEIPAN, organo del CNES, studia ufficialmente il fenomeno degli Oggetti Volanti Non Identificati (OVNI).*
- Nel 1978 la Repubblica di Grenada, da poco indipendente, presentò all'ONU una proposta per la creazione di un organo permanente per lo studio del fenomeno UFO e dei fenomeni connessi, nonché per la disseminazione dei relativi risultati. L'iniziativa dette origine alla Decisione ONU 33/426 del 1978 che raccomandava agli stati membri di procedere su base nazionale allo studio della fenomenologia UAP.*
- Dal 1979 in Uruguay il CRIDOVNI studia ufficialmente nell'ambito dell'Aeronautica Militare il fenomeno OVNI.*
- Dal 1993 sotto l'egida della Repubblica di San Marino il Centro Ufologico Nazionale organizza a San Marino il Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati e fenomeni connessi.*
- Dal 1997 in Cile il CEFAA, organo della Direzione Generale dell'Aeronautica Civile, studia ufficialmente il fenomeno OVNI.*

¹ Da *Unidentified Aerospace-Underwater Phenomena*, Fenomeni Aerospaziali-subacquei Non Identificati, acronimo che ha sostituito nell'uso ufficiale il popolare "UFO" (nei paesi di lingua latina "OVNI")



2. Oggi

Verso la fine del 2017 ha avuto inizio negli Stati Uniti d'America un informale processo detto di "disclosure" (in italiano 'rivelazione') di graduale riduzione dello stigma e del segreto da sempre associati al fenomeno UFO.

Oltre al mutamento di nome, che ha visto l'ormai eccessivamente datato e connotato acronimo UFO sostituito da UAP, da Unidentified Aerospace-underwater Phenomena, cioè Fenomeni Aerospaziali-subacquei Non Identificati, il processo ha prodotto un deciso e significativo mutamento nella percezione del fenomeno UAP.

La concreta realtà del fenomeno è infatti oggi riconosciuta sia a livello del governo federale degli Stati Uniti d'America che dai suoi ambienti costituzionali. Dopo la creazione da parte del Pentagono di un organo provvisorio per lo studio del fenomeno UAP noto come UAP Task Force, con le leggi di autorizzazione per le attività di intelligence e per la difesa del 2021 e 2022, il Congresso USA ha varato specifiche misure legislative mirate alla creazione di un ufficio permanente di alto livello per lo studio militare del fenomeno.

Il 17 maggio 2022 si è tenuta alla Camera dei Rappresentanti degli USA una audizione pubblica di alti funzionari del Pentagono sul fenomeno, mentre il 24 giugno 2022, nel 75mo dell'avvistamento di Kennet Arnold che inaugurò l'epoca contemporanea del fenomeno UAP, si è tenuta una audizione pubblica sul fenomeno al Senato del Brasile.

Da segnalare l'interesse per il fenomeno anche da parte di enti civili, con il programma di studio del fenomeno annunciato dalla NASA a inizio di giugno del 2022.



Anche l'ambiente accademico sta dimostrando un concreto interesse per il fenomeno, con il varo di diverse iniziative di studio, fra le quali spicca il Progetto Galileo, diretto dall'astrofisico di Harvard Prof. Avi Loeb.

Oltre agli ambienti governativi e costituzionali, molto consistente è anche l'interesse dimostrato dai grandi media internazionali che a partire dello storico articolo del New York Times del 16 dicembre 2017, hanno già dedicato, e continuano a dedicare, molti articoli e trasmissioni al fenomeno.

3. L'Iniziativa

Il Progetto Titano, congiuntamente elaborato e presentato dalla ICER - International Coalition for Extraterrestrial Research, ONG internazionale registrata in Portogallo, e dal CUN - Centro Ufologico Nazionale, associazione privata italiana per lo studio del fenomeno, prevede che la Repubblica di San Marino presenti, nella sua qualità di stato membro delle Nazioni Unite, una proposta all'Ufficio del Segretario Generale dell'ONU per la creazione di un Ufficio permanente nell'ambito della Organizzazione.

Il nuovo Ufficio sarà preposto alla preparazione di una Conferenza Mondiale periodica destinata a fare il punto degli studi sul fenomeno UAP e fenomenologie connesse, da tenersi a cura di San Marino, fungendo da nucleo di aggregazione per uno sforzo internazionale di ricerca sul fenomeno UAP.

Il nuovo Ufficio ONU preparerà la Conferenza Mondiale operando in collegamento con le competenti autorità di San Marino di concerto con il CUN e la ICER.

Operando in costante collegamento con il nuovo Ufficio ONU, la Repubblica di San Marino curerà l'organizzazione pratica e la tenuta della Conferenza Mondiale come predisposta dal nuovo Ufficio ONU, facendosi carico dei relativi oneri.



Il Progetto prevede che ICER e CUN operino congiuntamente allo scopo di supportare la RSM in tutti gli aspetti connessi con l'implementazione pratica del piano d'azione del Progetto Titano.

I documenti più importanti per l'azione in sede ONU (testo della risoluzione e del 'concept paper' per illustrare il progetto agli stati membri delle NN.UU.) sono già stati preparati e vengono forniti con il Progetto.

4. Motivazioni dell'Iniziativa

Una Conferenza Mondiale sullo studio della fenomenologia UAP sotto l'egida delle Nazioni Unite a San Marino è una iniziativa supportata da diversi solidi motivi:

- ✓ Portata del fenomeno: le manifestazioni del fenomeno UAP non conoscono frontiere geografiche o di ambiente, palesandosi indifferentemente nell'atmosfera, sotto il pelo dell'acqua e nello spazio extra-atmosferico. L'unico modo per studiare efficacemente un fenomeno di tale portata è tramite uno sforzo a livello internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite.*
- ✓ Necessità della ricerca: malgrado siano passati settantacinque anni dal primo avvistamento UAP dell'era contemporanea, il fenomeno permane tanto concreto quanto misterioso.*
- ✓ Necessità di un salto di qualità: gli studi fin qui esperiti da molti stati non hanno sortito alcun risultato pratico. Solo una vera aggregazione internazionale può consentire progressi nella ricerca sul fenomeno.*
- ✓ Rischi per la sicurezza globale: i missili ipersonici di recente sviluppo, in grado di essere armati sia con testate convenzionali che nucleari, presentano caratteristiche di volo e di manovra pericolosamente simili a quelle degli UAP. Solo*



un approfondito studio che consenta di mettere a punto metodi per distinguere efficacemente gli UAP dai missili può consentire di ridurre tali rischi.

- ✓ *Possibili rischi per la sicurezza nazionale degli stati: anche se gli UAP non hanno mai dimostrato alcuna propria attitudine aggressiva, l'interesse da essi continuamente palesato per le risorse militari, e in particolar modo per le risorse nucleari, sia civili che militari, solleva legittime preoccupazioni e costituisce un importante motivo per una seria ricerca sul fenomeno.*
- ✓ *Possibili rischi per la navigazione aerea: molti sono i rapporti facenti stato d'incontri di aerei in volo con UAP con modalità che presentano significativi rischi per la sicurezza degli aeromobili coinvolti. Un approfondito studio può consentire di conoscere meglio il comportamento degli UAP riducendo i potenziali rischi da essi posti.*
- ✓ *Elevato potenziale scientifico: le notevoli caratteristiche, le eccezionali prestazioni di volo e capacità di navigazione esibite dagli UAP parrebbero dovute all'applicazione di conoscenze scientifico-tecnologiche estremamente avanzate. Un approfondito sforzo di studio potrebbe apportare un significativo bagaglio di nuove conoscenze di grande importanza nel settore scientifico-tecnologico di cui l'intera umanità potrebbe beneficiare.*
- ✓ *Enormi potenziali ripercussioni a livello sociale: la possibilità che le manifestazioni del fenomeno UAP siano dovute alla presenza sul pianeta Terra di membri appartenenti a civiltà ad esso estranee, per quanto marginale possa essere o apparire, comporta ripercussioni la cui enorme portata giustifica di per sé la necessità di esperire un programma di studi internazionali sotto l'egida del più elevato consesso dell'umanità.*



5. Punti di forza dell'Iniziativa

✓ *Tempistica: Il momento giusto per agire è ora. Lo stigma, il ridicolo e il discredito che hanno caratterizzato fin dal primo dopoguerra il fenomeno UAP si stanno dissipando e l'argomento sta assumendo la dignità e considerazione che gli compete. Agendo ora, e per prima, la Repubblica di San Marino partirebbe da una posizione di vantaggio, dimostrandosi attore saggio e di grande lungimiranza.*

✓ *Coerenza: La Repubblica di San Marino non è affatto estranea al tema UAP in quanto da trent'anni ospita il Simposio Mondiale sugli UFO e fenomeni connessi, organizzato dal Centro Ufologico Nazionale. La sua proposta all'ONU per una Conferenza Mondiale sotto la sua egida si configurerebbe quindi come ideale ampliamento di tale attività, che consentirebbe di valorizzare e capitalizzare proficuamente il pluridecennale capitale di esperienza acquisito dalla Repubblica nel settore.*

La Repubblica di San Marino inoltre non è estranea al tema UAP in quanto, prima fra gli stati europei, gli ha dedicato due emissioni filateliche (nel 1997 e nel 2013 in occasione del XX anniversario del Simposio Mondiale CUN).

✓ *Opportunità: Il Progetto si iscrive a pieno titolo nel novero delle iniziative "in grado di manifestare la concreta espressione della neutralità di San Marino", promuovendo la RSM come sede permanente di confronto (e studio) internazionale sulla fenomenologia UAP [Dal programma di governo della XXX Legislatura, pagina 3].*



6. Benefici

Si prevede che la Repubblica di San Marino beneficerebbe dall'iniziativa in diversi settori:

- ✓ *Notorietà: l'iniziativa del Progetto Titano assicurerebbe un fortissimo effetto promozionale di livello globale a favore di San Marino, andando a rispondere perfettamente a quanto affermato il 25/01/2020 dal Segretario Lonfernini: "Oggi essere noti a noi e ignoti agli altri non vale più" [vedasi articolo sul sito della RTV in pari data].
Non appare affatto fuori luogo affermare che a seguito di questa iniziativa nel mondo si parlerebbe di San Marino come mai prima d'ora.*
- ✓ *Immagine: oltre alla notorietà, l'iniziativa apporterebbe anche un ritorno d'immagine in termini eminentemente positivi, proponendo la Repubblica come fautrice d'una iniziativa di grande attualità ma soprattutto di grande merito per via dell'elevata rilevanza che riveste per il progresso della scienza e dell'intera umanità.*
- ✓ *Standing internazionale: l'iniziativa influirebbe positivamente sul prestigio e considerazione internazionale della Repubblica.*
- ✓ *Settori interni: si stima che il settore turistico e dell'ospitalità trarrebbero significativi benefici, con modalità che andrebbero nella direzione delle opportunità che "possono caratterizzarci e slegarci dalla stagionalità della Riviera Adriatica" [Dal programma di governo della XXX Legislatura, pagina 16] e con il bonus aggiuntivo della potenzialità per la creazione di un indotto.*



7. Svolgimento dell'Iniziativa

Il Progetto prevede che per il tramite del proprio Rappresentante Diplomatico Permanente alle Nazioni Unite il governo della RSM proponga all'Ufficio del Segretario Generale delle Nazioni Unite il testo di una risoluzione o decisione che disponga la formazione nella struttura delle Nazioni Unite di un Ufficio preposto all'organizzazione di una Conferenza Mondiale Periodica sullo studio del fenomeno UAP da tenersi a cura di San Marino nel territorio della Repubblica.

Secondo il regolamento delle Nazioni Unite, la proposta verrà preliminarmente esaminata e discussa nella sede che verrà allocata dal Segretario Generale (ad esempio, la proposta di Grenada del 1978 fu discussa in sede di Comitato Politico Speciale) e, se approvata in tale sede, verrà sottoposta a votazione dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

In caso di approvazione, l'ONU procederà alla creazione della struttura come definito nel testo della risoluzione o decisione approvata.

8. Possibili rischi

Stante il mutato atteggiamento nei confronti del fenomeno UAP, i rischi che sarebbero stati prevedibili in passato, essenzialmente discredito e danno d'immagine, sono oggi da ritenere residuali se non nulli.

Anche in caso di non accettazione della proposta da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la Repubblica non subirebbe alcun pregiudizio.

9. Stima dei costi

Per quanto riguarda l'iniziativa in sede ONU, si stima che i costi che la Repubblica di San Marino dovrebbe affrontare sarebbero minimi se non nulli, qualunque ne sia l'esito.



Per quanto concerne l'implementazione pratica e la tenuta della Conferenza Mondiale, non è possibile a questo punto fornire una quantificazione affidabile delle spese che la Repubblica dovrebbe sostenere, ma occorre notare che tale impegno si configurerebbe come un vero e proprio onere, ovvero - secondo la definizione giuridica del termine - un comportamento che un soggetto deve tenere per conseguire un risultato a sé favorevole.

10. Invito

La ICER e il CUN invitano pertanto le autorità della Serenissima Repubblica di San Marino ad aderire al piano d'azione denominato Progetto Titano, nella certezza che elevati saranno i meriti che la Repubblica potrà acquisirne e solidi i benefici che potrà trarne.



International Coalition for
Extraterrestrial Research



Centro Ufologico
Nazionale



Note

A series of horizontal lines for taking notes, arranged in a single column. The lines are evenly spaced and extend across most of the width of the page.

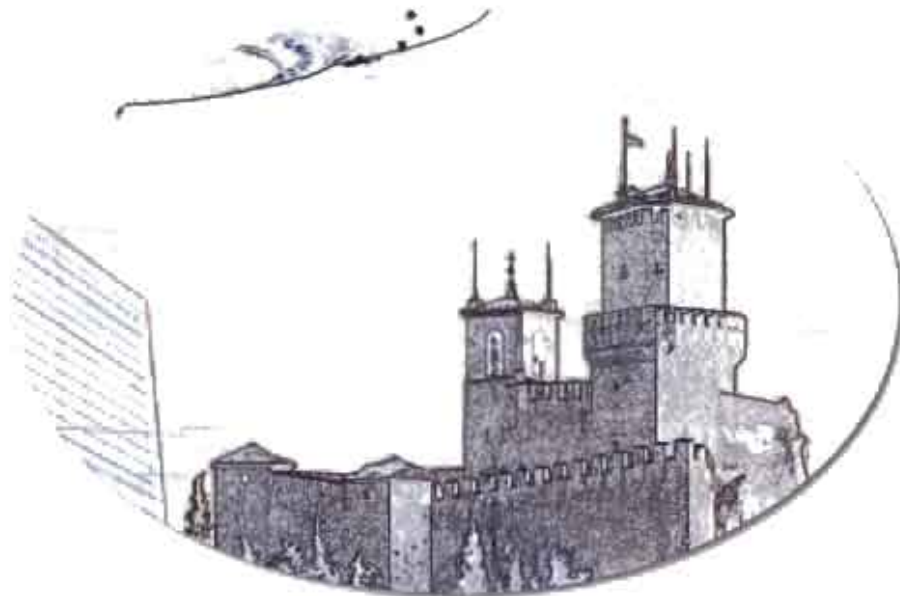
ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

3

Progetto TITANO



*Un piano per una
azione congiunta
fra*



International Coalition
for Extraterrestrial
Research



Repubblica
di San Marino



Centro
Ufologico
Nazionale



Premessa

Il piano di azione descritto nel presente documento prevede la partecipazione delle seguenti Parti:

- *La Repubblica di San Marino.*
- *La ICER – International Coalition for Extraterrestrial Research, organizzazione non governativa internazionale registrata in Porto, Rua Padre Alexandre, n°10 - 4100-036 Portogallo – con numero di registrazione e identificativo fiscale PT516 487 639.*
- *Il CUN – Centro Ufologico Nazionale, organizzazione privata di diritto italiano con sede in Via Sencese 138, 50124 Firenze, Italia*

in un'azione congiunta volta alla creazione di una struttura permanente nell'ambito delle Nazioni Unite preposta all'organizzazione di una conferenza mondiale periodica sullo studio del fenomeno UAP e fenomenologie correlate da tenersi a San Marino.

L'acronimo UAP, da Unidentified Aerospace-Underwater Phenomena (Fenomeni Aerei-Subacquei Non Identificati), ha sostituito nell'uso ufficiale il popolare UFO, da Unidentified Flying Objects (Oggetti Volanti Non Identificati).



1. Precedenti

Nel 1978 la Repubblica di Grenada presentò alle Nazioni Unite una proposta che prevedeva “La creazione di un’agenzia o dipartimento delle Nazioni Unite per intraprendere, coordinare e disseminare i risultati delle ricerche sugli oggetti volanti non identificati e fenomeni correlati.” La proposta fu approvata dall’Assemblea Generale il 18 dicembre 1978 divenendo la Decisione 33/426, il cui testo al paragrafo.2 recita: “L’assemblea generale invita gli Stati membri interessati ad adottare le misure appropriate per coordinare a livello nazionale la ricerca scientifica e le indagini sulla vita extraterrestre, compresi gli oggetti volanti non identificati, e ad informare il Segretario generale delle osservazioni, delle ricerche e della valutazione di tali attività.”.

2. Oggi

- a. *La International Coalition for Extraterrestrial Research [“ICER”] e il Centro Ufologico Nazionale [“CUN”] supportano fermamente lo spirito dell’iniziativa di Grenada del 1978 e ritengono che i tempi siano maturi affinché il perdurante mistero del fenomeno UAP, la cui portata coinvolge l’umanità intera, venga affrontato nella sede del suo più elevato consesso.*
- b. *La Repubblica di San Marino [“RSM”] concorda pienamente con la rilevanza e validità delle intenzioni soggiacenti all’iniziativa della Repubblica di Grenada del 1978 e ritiene che i tempi sono maturi per il superamento della fase delle ricerche su base nazionale per progredire verso una dimensione internazionale come unica possibilità che consenta un reale salto di qualità nella ricerca su una fenomenologia dalla portata e rilevanza globale come quella dei Fenomeni Aerei-Subacquei Non Identificati (UAP).*



3. Il Progetto Titano

Il Progetto prevede che San Marino sottoponga all'Organizzazione delle Nazioni Unite una proposta per la creazione nella sua struttura di un Ufficio permanente incaricato di organizzare una Conferenza Mondiale periodica sul fenomeno UAP e fenomenologie correlate.

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche del nuovo Ufficio permanente e della Conferenza.

a. Caratteristiche generali del nuovo Ufficio permanente

L'Ufficio dovrà gravare quanto meno possibile sulla struttura delle Nazioni Unite in termini di risorse umane e finanziarie, preferibilmente mediante l'inserimento in una preesistente struttura.

In collegamento con la RSM e avvalendosi della consulenza del CUN e dell'ICER, l'Ufficio sarà incaricato di preparare e organizzare la Conferenza Mondiale, definendo le linee guida generali, le tematiche da trattare, scegliendo i partecipanti, diramando gli inviti e di tenere i contatti con i media.

L'Ufficio inoltre riferirà periodicamente all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in merito alle sue attività.

b. Caratteristiche generali della Conferenza

1) *La Conferenza si terrà nella Repubblica di San Marino con cadenza periodica. Saranno a carico della Repubblica tutti gli oneri connessi all'organizzazione pratica e allo svolgimento della Conferenza.*

2) *La Conferenza sarà aperta a qualsiasi attore operante nella ricerca del fenomeno UAP e delle fenomenologie correlate quali:*

- a. *agenzie specializzate delle Nazioni Unite,*
- b. *organizzazioni/enti governativi degli Stati Membri,*
- c. *organizzazioni non governative nazionali/internazionali,*
- d. *organizzazioni private e ricercatori qualificati.*



c. Scopi della Conferenza saranno

- a. fungere da momento trainante di un concreto sforzo di studio internazionale sul fenomeno UAP e fenomenologie connesse mediante la condivisione del bagaglio di conoscenze fin qui autonomamente accumulate dai vari Paesi e organizzazioni,*
- b. fungere da palcoscenico per la presentazione di nuove proposte e iniziative di studio tese a migliorare la qualità e favorire l'avanzamento negli studi sul fenomeno e la cooperazione internazionale,*
- c. favorire e promuovere la conoscenza diretta e i contatti diretti fra i vari attori coinvolti,*
- d. diffondere la corretta conoscenza e consapevolezza del fenomeno UAP e fenomenologie connesse presso le opinioni pubbliche mondiali.*

d. Implementazione pratica della Iniziativa ONU di San Marino

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri della RSM incaricherà il suo Rappresentante Permanente presso le Nazioni Unite di presentare all'Ufficio del Segretario Generale dell'ONU una proposta per la creazione di un Ufficio come descritto al punto 3a di cui sopra da inserire nel calendario della prossima Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

e. Supporto in favore di San Marino

La ICER e il CUN opereranno sinergicamente nel corso dell'intera implementazione pratica del Progetto per fornire alla RSM un'adeguata azione di supporto per tutte le attività previste dal Progetto, in particolar modo per tutti gli aspetti di carattere specificamente ufologico nonché per quelli connessi all'azione in sede ONU.



4. Altre

a. Referenti

Ciascuna delle Parti nominerà un referente per il Progetto. Ogni Parte potrà inoltre nominare in qualsiasi momento e a propria discrezione altri sub-referenti per specifiche parti del Progetto, i cui nominativi e i contatti saranno immediatamente notificati alle altre Parti affinché l'implementazione pratica del Progetto possa sempre beneficiare della migliore sinergia.

b. Inizio e termine del Progetto Titano

Il Progetto avrà inizio con la firma del relativo Protocollo d'Intesa e potrà avere differenti modalità di terminazione:

1) Termine naturale

Il Progetto avrà raggiunto il suo naturale termine quando:

a. La Proposta di San Marino non sarà accettata dalle Nazioni Unite (terminazione con esito negativo).

In questo caso le Parti potranno scegliere di continuare nella collaborazione al fine di elaborare e presentare una nuova versione del Progetto, oppure di abbandonare l'iniziativa.

b. La Proposta sarà accettata dall'Assemblea Generale dell'ONU, il nuovo Ufficio creato e la prima Conferenza Mondiale verrà organizzata e tenuta (terminazione con esito positivo).

In questo caso, dopo il termine della prima Conferenza Mondiale le Parti potranno scegliere se continuare o meno la collaborazione.

c. A seguito del processo dibattimentale nell'ambito delle Nazioni Unite, l'esito desiderato della Proposta venga alterato, dando origine a qualcosa di diverso rispetto a quanto previsto dal presente Progetto (terminazione con esito imprevisto).



In questo caso le parti, esaminata e valutata la nuova situazione, potranno verificare se sussistano o meno le condizioni per continuare la collaborazione e agire di conseguenza, eventualmente rivedendo la formulazione del Progetto stesso.

2) Terminazione per recesso

Il Progetto potrà essere terminato su iniziativa unilaterale di una qualsiasi delle Parti, dando alle altre Parti un preavviso scritto, firmato allo stesso livello di firma del Memorandum d'Intesa, non meno di trenta (30) giorni prima della data di recesso desiderata. Il recesso di una parte comporterà automaticamente la terminazione del presente Progetto alla data indicata dalla parte recedente.

La parte recedente si impegna a portare a fine eventuali obbligazioni che, per effetto della sua partecipazione nel presente Progetto, potrebbero essere in atto a suo capo al momento del recesso.

c. Relazioni fra la Parti

Le parti private di questo Progetto sono e rimangono contraenti indipendenti. Non sono agenti l'uno dell'altro, membri di joint venture o partner.

d. Costi

Nessuna commissione/costo di alcun tipo sarà addebitata da nessuna delle Parti ad alcuna delle altre Parti per qualsiasi attività connessa con la implementazione del Progetto.

e. Indennizzi

Le Parti convengono di non prevedere alcuna forma di compensazione per qualsiasi tipo di spesa sostenuta da una qualsiasi delle parti nel corso del presente Progetto, qualunque ne sia l'esito.



Pagina intenzionalmente lasciata in bianco

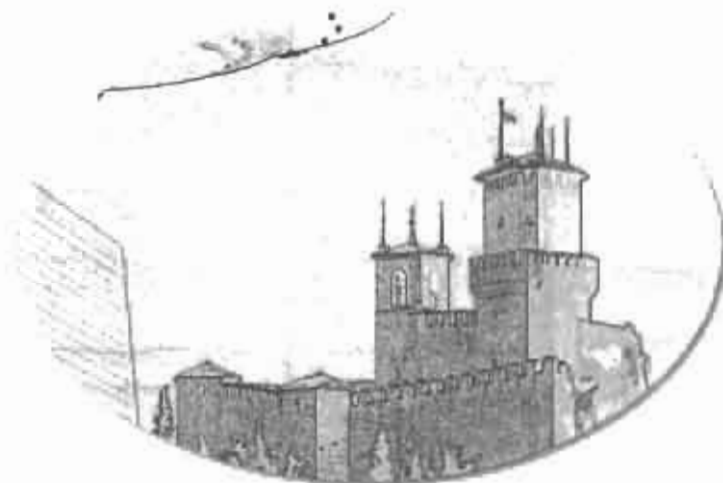
ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

4

PROTOCOLLO D'INTESA



PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO TITANO

FRA LE PARTI



Repubblica di San Marino, San Marino



*International Coalition for Extraterrestrial
Research, Portogallo*



Centro Ufologico Nazionale, Italia



Protocollo d'intesa per l'implementazione del Progetto TITANO

A. Scopo

Lo scopo del presente Protocollo è quello di formalizzare un accordo tra le Parti per l'attuazione del Progetto TITANO, o Project TITAN nella versione inglese, come descritto nell'omonimo documento.

B. Conoscenza ed approvazione

Le Parti dichiarano di avere piena conoscenza del Progetto, di approvarlo pienamente senza alcuna riserva, ed esprimono apponendo la firma al presente documento la loro intenzione di attuarlo compiutamente come previsto nel suo testo.

C. Tempistica e impegno

Le disposizioni contenute nel testo del Progetto TITANO entrano in vigore immediatamente con la firma del presente documento e con essa le Parti si impegnano a rispettarne le disposizioni.

D. Validità

Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione del Progetto TITANO e la sua validità coincide con quella del Progetto stesso, come indicato nel suo testo.

*Firmato a San Marino il
in due originali, inglese e italiano, entrambi ugualmente validi.*

Per la Repubblica di San Marino

Per la International Coalition for
Extraterrestrial Research

Per il Centro Ufologico
Nazionale



ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

5



Republic of San Marino

**Measures for establishing an
international cooperation framework
for the study and research on the UAP
phenomenology**

INDEX

1. Reasons for the initiative	2
2. Aspects and implications of the phenomenon	3
a. Normative aspects.....	3
b. Technological aspects	3
c. Intelligent control	4
d. Psychological aspects.....	4
e. Physiological aspects	5
f. Not a new phenomenon	5
g. A worldwide phenomenon.....	5
h. An elusive and unpredictable phenomenon.....	5
i. Societal implications	6
j. Global security implications	6
k. National security implications	7
l. Scientific implications	7
m. Aerial navigation implications	7
3. Proposed measures.....	8

1. Reasons for the initiative

The “Measures for establishing a framework for international cooperation on the study and research on the UAP phenomenology” initiative is proposed by the Republic of San Marino with the aim of establishing a framework to promote an open, international cooperative research effort on the phenomenon, as only a true international and multidisciplinary effort can shed light on this largely mysterious phenomenon, the implications of which could potentially affect the whole human society.

UAP stands for Unidentified Aerospace Phenomenon. It refers to a specific set of events that manifest similar characteristics, thus qualifying it to be defined a phenomenon.

In most of the cases, the phenomenon’s manifestations consist of what appear as objects or craft of some sort, mostly seen in flight, that cannot be identified by the witness(es) or the investigator(s), but present the general aspect and behavior of technologically built and intelligently controlled craft of some kind.

These objects often exhibit unconventional/inexplicable capabilities and characteristics, and the phenomenon in general presents many different aspects that make it singularly multifaceted.

Various Member States have already implemented national permanent structures for the study of the UAP phenomenon.

In addition to the activities conducted by these permanent structures, many are the ad-hoc study initiatives that have been conducted on a non-recurring base by many countries, most of which are today known for having being

declassified. The vast majority of these studies focuses on a single specific aspect of the phenomenon only, typically that of national security.

Despite the various research efforts autonomously conducted by various UN Member States, as of today the UAP phenomenon remains essentially a mystery as to its origin, meaning and purpose. A mystery loaded with potentially very deep implications as well as opportunities.

2. Aspects and implications of the phenomenon

a. Normative aspects

These objects appear to roam in the skies of any nation of the planet without any regard for the aerial navigation rules, flying in and crossing designated airways, military restricted areas, and overflying/hovering over sensitive areas like nuclear facilities as well as densely populated areas.

b. Technological aspects

These objects can be seen visually by close witnesses, by radar operators, or with the aid of IR imaging devices, and at times can be visible on multiple channels (e.g., visually by the witness(es), on ground/onboard radar screens, on electro-optical pods screens etc.) Often these unknown crafts are seen engaging themselves in apparently impossible maneuvering, like high-speed 90 degrees turns, hovering indefinitely and transitioning almost instantaneously to hypersonic velocity regimes.

At close range, these objects often exert specific effects on electric/electronic devices, mostly in the sense of their inhibition.

Albeit in more reduced numbers, reports exist on submerged unidentifiable objects, capable of performing the underwater equivalent of the apparently impossible maneuvering they exhibit in flight.

c. Intelligent control

These 'craft' exhibit various degree of intelligent control, given their capacity to fly and maneuver in formation, to adopt evasive measures when intercepted, and to adopt other recognizable behavioral patterns, like those that can be interpreted as 'inspective attitudes' especially towards airplanes in flight, and civil/military nuclear assets.

Sometimes these objects manifest the apparent capacity of possessing knowledge of classified information, like in the 'Tic Tac UAP' case of 2004, where the object manifested the knowledge of the exact coordinates of the initial CAP point (classified information) of the planes that were diverted to intercept it.

d. Psychological aspects

Many cases of interaction with UAP, especially of close interactions, have produced reports of alterations in the sense of reality experienced by the witness(es), like that of being in a 'frozen' environment without any movement and sound. Alterations/disruptions in the flow of time have been reported.

Alterations of sleep and of the general behavior of individuals closely exposed to UAP have also been reported.

Animals also react to UAP presence, mostly manifesting heavily disturbed behavior (fright, frenzy, etc.).

e. Physiological aspects

Many physiological effects have been reported after close exposition to UAP events, the most frequent being radiation exposure syndromes, burnings and irritations of the skin and of the eyes but also other, more serious damages have been reported, like brain damages.

f. Not a new phenomenon

Reports of events manifesting the characteristics that are nowadays categorized as UAP events date back from time immemorial. They can be found among the others in ancient Indian, Japanese, Chinese and Roman chronicles.

In more recent times, similar events can be found scattered in the time frame that goes from the European middle age chronicles up to today. In modern history, the most documented cases started to be recorded towards the end of the 19th century.

g. A worldwide phenomenon

The UAP phenomenon knows no boundaries. UAP events have been reported, and continue being reported, in every corner of the world.

h. An elusive and unpredictable phenomenon

Typical aspects of the phenomenon are its elusiveness and unpredictability. The UAP objects are in most of the cases only seen from a considerable

distance. When airplanes are scrambled to intercept them, they invariably fly away with extreme accelerations and rates of speed. The duration in time of most UAP events is typically short, ranging from few seconds to some minutes.

The unpredictability of the UAP phenomenon manifestations makes them very difficult to record and analyze, and represent a potential danger for the aerial navigation.

i. Societal implications

In consideration of the huge societal implications of the possibility that those 'craft' which form the main aspect of the UAP phenomenon's manifestation could be devices built and operated by members of some yet unknown non-Homo-Sapiens-Sapiens civilization, such hypothesis should be maintained as a working hypothesis until it is positively disproven.

j. Global security implications

The multiple, unpredictable aspects and behavior of the UAP phenomenon's manifestations may pose a potential threat to global security, as the possibility that an UAP event could erroneously be interpreted as incoming ICBMs by early warning systems, with the concrete risk of triggering a nuclear war, exist. In times of hypersonic non-ballistic missiles, capable of maneuvering in flight and of speeds similar to that of most UAPs, such danger is today even more concrete. A serious and deep research on this aspect of the phenomenon could help reduce this risk significantly.

The possibility mentioned under the precedent point that these 'craft' could be devices built and operated by members of some yet unknown non-Homo-Sapiens-Sapiens civilization carries, unless disproven, the potential danger of unfriendly, dangerous contacts. Serious research on this aspect of the phenomenon could clarify the situation and, in case, help to take the appropriate defensive measures.

k. National security implications

The manifested interest of UAPs for any kind of nuclear facility/craft/weapon, as well as ordinary military assets, raises concerns for the national security of Member States. Serious research on this item could clarify the situation, allowing to assess the real relevance of these manifestations of the UAP phenomenon for the national security of Member States and, in case, take appropriate measures.

l. Scientific implications

The unconventional capabilities shown by what appear as 'craft' of some kind seem to hint to very advanced knowledge in various fields of applied physical sciences. A thorough research effort would make it possible to produce considerable advances in scientific knowledge that in turn could produce spillovers from which all mankind could benefit.

m. Aerial navigation implications

UAPs' interest for airplanes in flight, their disregard for any air navigation rules and their unpredictable behavior raise concerns for the safety of aerial navigation worldwide. Systematic research on this item could clarify the

situation, allowing to reduce the risks associated with these implications through a better understanding of the phenomenon.

3. Proposed measures

- a. For the reasons stated above, and considering that the national based efforts conducted until now have essentially failed to ascertain the nature, scope and meaning of the UAP phenomenon, the Republic of San Marino deems necessary to move forward, leaving behind the national-effort phase to establish an international, multidisciplinary and open framework for a thorough study of the UAP phenomenon in its multiple aspects.
- b. The fundamental component of this framework is an UN-organized World Conference meant to serve as a focal point for all the actors globally at play in the domain of UAP study and research.

Through the confrontation of national experiences, formulation of new research initiatives, presentation and discussions of theories, presentation of the result of specific research, it will be possible to build a framework for the study of the UAP phenomenon which encompasses all the UN Member States, associated in a truly open, international multidisciplinary research effort.

- c. The World UAP Conference will be organized by a specialized Office, the creation of which will be requested by the Republic of San Marino to the office of the United Nations Secretary General.

In collaboration with San Marino's authorities, the new Office will set the dates and events for the World Conference, choose the themes to discuss, send the invitation to the speakers.

- d. The new Office will preferably be created within the structure of the Secretariat and will have the possibility of availing itself of external specialists in the field of UAP phenomenon research, to be chosen among civil or military personnel of any nationality.
- e. The World Conference on the study of the UAP Phenomenon will be held periodically in San Marino City. The Republic of San Marino will bear all the expenses related to the organization and the holding of the Conference.
- f. In the first Conference a roadmap for the research on the UAP phenomenon will be addressed, a draft of which would be introduced by the host State in coordination with interested countries, and adopted at the first Conference.
- g. The following instances of the Conference will produce each a final report that will be sent to the United Nations General Assembly for consideration and eventual adoption.

/ -----/

ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

6



General Assembly

Distr.: Limited
nn Month 20nn

Original: English

XXX session

XXXXXXXXXXXXX Committee (Nth Committee)

Agenda item NN (a)

Measures for the establishment of an international cooperative effort on the study and research of the UAP phenomenon

San Marino: draft resolution

Measures for the establishment of an international cooperative effort on the study and research of the UAP phenomenon

The General Assembly,

Having considered the item entitled "xxxx",

Aware of recent developments in the field of Unidentified Aerospace Phenomena (UAP),

Recognizing that while the manifestations of the phenomenon exhibit an evident intelligent control and an evident technological component, the phenomenon remains in essence mysterious.

Recognizing that the phenomenon deserves extensive research, including, inter alia, security, humanitarian, sociological, philosophical and theological perspectives,

Acknowledging that various Member States have already implemented national measures for the study of the UAP phenomenon and are actively pursuing the relevant research efforts on a national basis,

Firmly convinced that only a serious, internationally-coordinated research effort on the UAP phenomenon could provide practical and valuable results in terms of understanding of the phenomenon, of scientific advancement and of technological fallout,

Recalling its Decisions 32/424 of 13 December 1977 and 33/426 of 16 December 1978 titled "Establishment of an agency or a department of the United Nations for undertaking, coordinating and disseminating the results of research into unidentified flying objects and related phenomena", as well as relevant Reports by the Secretary-General (A/33/268) and the Special Political Committee (A/32/430 and A/33/512),

1. *Invites* interested Member States to take national measures regarding the study and research of the UAP phenomenon.
2. *Invites* interested Member States to take measures to establish and improve international cooperation on the study and research of the UAP phenomenon.
3. *Requests* the Secretary-General to establish within the Office for XXXXX an office charged with the organization of a periodic worldwide conference on UAP research, to be held in the Republic of San Marino.
The Conference would be meant as a base for the building of a concrete international effort to study the UAP phenomenon.
4. *Decides* further include in the provisional agenda of the seventy-eight session of the General Assembly an item entitled "XXXXXXXXXXXXX".

Annexes:

ISTANZA DI ARENGO

per chiedere la partecipazione della
Repubblica di San Marino al piano d'azione
denominato "Progetto Titano"

ALLEGATO NUM.

7

Decisione 33/426 del 18 dicembre 1978

3. Decisions adopted on the reports of the Special Political Committee

33/426. Creation of an agency or a department of the United Nations for undertaking, co-ordinating and disseminating the results of research into unidentified flying objects and related phenomena

At its 47th plenary meeting, on 18 December 1978, the General Assembly, on the report of the Special Political Committee,¹

33/426. Principles of information

At its 47th plenary meeting, on 18 December 1978, the General Assembly, on the recommendation of the Special Political Committee,² decided, in view of the fact that agenda item 11 (a), entitled "Principles of information", had not been satisfactorily considered at the current session and that it would be desirable to promote further work on this subject, to include in the provisional agenda of its thirty-fourth session the item entitled:

"Principles of information"

"(a) Draft Declaration on Principles of Information"

"(b) Draft Committee on Principles of Information"

1. Report of the Special Political Committee, A/SPC/33/PV.33, paras. 1-5.

33/426. Establishment of an agency or a department of the United Nations for undertaking, co-ordinating and disseminating the results of research into unidentified flying objects and related phenomena

At its 37th plenary meeting, on 18 December 1978, the General Assembly, on the recommendation of the Special Political Committee,³ adopted the following text as representing the consensus of the members of the Assembly:

"1. The General Assembly has taken note of the statements made,⁴ and draft resolutions submitted,⁵ by Grenada at the thirty-second and thirty-third sessions of the General Assembly regarding unidentified flying objects and related phenomena,

"2. The General Assembly invites interested Member States to take appropriate steps to co-ordinate on a national level scientific research and investigation into extraterrestrial life, including un-

¹ *Ibid.*, agenda item 126, document A/33/512, para. 9.

² *Ibid.*, Thirty-second Session, Special Political Committee, 32nd meeting, paras. 2-70 (also A/SPC/32/PV.33, pp. 2 and 3), 37th meeting, paras. 44 and 45, and 40th meeting, para. 3-8; and *ibid.*, Thirty-third Session, Special Political Committee, 47th meeting, para. 2-5 (also A/SPC/33/PV.33 and 34).

³ A/SPC/33/L.20 (for the text of the draft resolution, see *Official Records of the General Assembly, Thirty-second Session, Annexes, agenda item 123, document A/32/430, para. 7*); A/SPC/33/L.20 (for the text of the draft resolution, see *Official Records of the General Assembly, Thirty-third Session, Annexes, agenda item 126, document A/33/512, para. 5*).

identified flying objects, and to inform the Secretary-General of the observations, research and evaluation of such activities.

"3. The General Assembly requests the Secretary-General to transmit the statements of the delegation of Grenada and the relevant documentation to the Committee on the Peaceful Uses of Outer Space, so that it may consider them at its session in 1979.

"4. The Committee on the Peaceful Uses of Outer Space will permit Grenada, upon its request, to present its views to the Committee at its session in 1979. The Committee's deliberation will be in-

cluded in its report which will be considered by the General Assembly at its thirty-fourth session."

33/426. Principles of operation of the Government of South Africa

At its 37th plenary meeting, on 18 December 1978, the General Assembly, on the report of the Special Political Committee,¹

1. Report of the Special Political Committee, A/SPC/33/PV.33, paras. 1-5.

Traduzione:

3. Decisioni adottate sui rapporti del Comitato Politico Speciale

33/426. Creazione di un'agenzia o dipartimento delle Nazioni Unite per intraprendere, coordinare e disseminare i risultati della ricerca sugli oggetti volanti non identificati e fenomeni correlati.

...

"2. L'Assemblea Generale invita gli Stati Membri interessati ad intraprendere opportune misure per coordinare su scala nazionale attività di indagine e ricerca scientifica sulla vita extraterrestre, compresi gli oggetti volanti non identificati e di informare il Segretario Generale delle osservazioni, ricerche e valutazioni di tali attività."

...